



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA
DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Via Roma, 1 – CASTELL'ARQUATO (PIACENZA) –
tel. e fax 0523/805167

Comuni di Castell'Arquato e Alseno

email: pcic81500r@istruzione.it – posta certificata : pcic81500r@pec.istruzione.it

CODICE FISCALE 90008280332

REGOLAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

**Approvato dal:
Collegio Docenti del 17/05/2022
Consigli d'Istituto del 26/05/2022 delibera n. 4**

L'insieme delle norme che regolano la vita della scuola dell'infanzia.

La Scuola dell'Infanzia è un luogo di cura ed educazione, dove il personale scolastico, in un clima accogliente e sereno, accompagna il bambino nella sua crescita personale e sociale favorendo lo sviluppo delle competenze, delle autonomie, e delle relazioni sociali tra bambini e tra bambini e adulti.

Una proficua collaborazione tra scuola e famiglia è uno dei presupposti essenziali per la buona riuscita del successo formativo.

ART.1 - FUNZIONAMENTO

Le date di apertura e di chiusura della Scuola dell'Infanzia seguono le indicazioni del calendario scolastico regionale. La frequenza settimanale è prevista dal lunedì al venerdì con esclusione del sabato. Si sottolinea l'importanza della frequenza dell'intero orario scolastico per permettere ai/alle bambini/e di seguire le attività nella loro completezza affinché ne possano trarre il massimo apprendimento.

ART.2 - MODALITA' DI INGRESSO E DI USCITA

I genitori e gli accompagnatori sono invitati ad accompagnare i bambini fino all'entrata dedicata alla sezione, evitando di entrare nell'edificio scolastico, salvo autorizzazioni, e affidare personalmente i bambini al collaboratore scolastico o all'insegnante. Si chiede ai genitori di evitare gli scambi di informazioni con le insegnanti durante il momento di entrata e di uscita dei bambini, in quanto questi momenti vengono riservati esclusivamente all'accoglienza o al commiato del bambino. Eventuali informazioni importanti saranno comunicate nel modo più conciso e breve possibile. Per motivi legati alla sicurezza, le famiglie sono invitate a non intrattenersi nelle aree esterne di pertinenza della scuola oltre i tempi necessari alla consegna o al ritiro dei figli.

Per il ritiro dei bambini da scuola è possibile delegare più persone di fiducia (solo maggiorenni), utilizzando il modulo predisposto che ha validità per l'intero anno scolastico. Una sola persona delegata può ritirare il bambino, per evitare assembramenti. Sarà cura del genitore, il mattino stesso, avvisare il personale scolastico della persona incaricata quel giorno al ritiro. Le stesse disposizioni saranno adottate in caso di ritiro durante la giornata per allontanamento del bambino con sintomatologia.

Il rispetto dell'orario di entrata e di uscita è indispensabile per il buon funzionamento della scuola.

Eventuali entrate ed uscite fuori orario dovranno essere concordate con l'insegnante di sezione e richieste solo per importanti appuntamenti o impegni.

Nel caso di entrata posticipata si invitano le famiglie a portare i bambini a scuola entro le ore 11.00, e si dovrà avvisare il personale scolastico di questo ritardo entro le 9.00 per la prenotazione del pasto.

Al fine di garantire l'incolumità dei bambini è indispensabile che i genitori abbiano cura di chiudere sempre la porta e il cancello di ingresso.

ART. 3 - FREQUENZA / ASSENZA

La frequenza regolare e continua è premessa necessaria per assicurare sia una proficua ed ottimale esperienza educativa, sia un corretto funzionamento della scuola.

Restano in atto le disposizioni per lo svolgimento in sicurezza delle attività scolastiche e le modalità di gestione degli eventuali casi di positività si atterranno alle disposizioni della normativa vigente.

In seguito all'emanazione della Legge Regionale n.9/2015 (art.36), cessa l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica superiore a cinque giorni.

Occorre avvisare sempre le insegnanti, anche attraverso il registro elettronico Nuvola, sia in caso di assenza di uno o più giorni, sia per assenze prolungate non legate alla malattia, quali soggiorni al mare/montagna o altri motivi familiari; per questi casi, sarà necessario richiedere e compilare il modulo prestampato per l'autocertificazione.

ART. 4 - SERVIZIO DI REFEZIONE

In ogni scuola dell'infanzia è garantito un servizio mensa gestito dagli Enti Locali. A tavola le insegnanti attivano un processo di educazione alla salute attraverso una corretta alimentazione, abituando gli alunni ad assaggiare tutto ciò che viene proposto all'interno del menù approvato dall'ASL.

La tabella dietetica è esposta in ogni plesso scolastico ed è consegnata all'inizio della frequenza scolastica alle famiglie, affinché ne possano prendere visione.

Il menù potrà essere variato accogliendo le richieste delle famiglie, ma solo in caso di intolleranze e/o allergie alimentari, opportunamente documentate da certificazione medica, o per motivi etico-religiosi.

I bambini non possono consumare a scuola alimenti che non provengono dalla mensa scolastica, pertanto si invitano i genitori a non consegnare ai bambini, prima dell'entrata a scuola, dolci e merendine.

ART. 5 - LA SALUTE DEL BAMBINO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La frequenza alla scuola dell'infanzia presuppone un buon stato di salute, sia perché il bambino possa partecipare serenamente a tutte le attività proposte (comprese le uscite didattiche), sia perché il bambino malato non diventi fonte di contagio per il resto della comunità scolastica.

Le insegnanti allontanano i bambini nei seguenti casi:

- Temperatura corporea oltre i 37 gradi
- Forte raffreddore e/o tosse
- Vomito
- Dissenteria (dopo 2 scariche)
- Evidente stato di sofferenza del bambino
- Sospetta congiuntivite
- Sospetta dermatite e malattie esantematiche (morbillo, varicella, rosolia, parotite)
- Sospetta pediculosi

Tali condizioni sussistono a prescindere dalla positività o meno del bambino al tampone per Sars-Cov-2.

In tutti i casi in cui il bambino viene allontanato è necessario che sia trattenuto a casa inosservazione e che venga visitato dal pediatra.

I farmaci a scuola non possono e non devono essere somministrati, salvo casi particolari autorizzati dai medici del Servizio di Pediatria di Comunità, previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico unitamente al modulo di autorizzazione rilasciato dall'ASL.

Per la tutela e il rispetto della vita comunitaria si raccomanda una scrupolosa igiene personale e del vestiario.

ART. 6 - CORREDO

Quotidianamente si consiglia un abbigliamento comodo e pratico (es. tuta da ginnastica), senza bretelle, cinture, ganci complicati, scarpe con i lacci, in modo che il bambino possa muoversi liberamente ed acquisire l'autonomia quando si reca ai servizi igienici.

E' necessario portare un paio di scarpe, da tenere a scuola, da cambiare obbligatoriamente al momento dell'entrata e dell'uscita.

E' opportuno lasciare sempre a scuola un cambio completo di indumenti per ogni eventualità in un sacchetto/borsa, da aggiornare secondo la stagione.

Per il riposo pomeridiano occorrono un cuscino, un lenzuolino e una copertina.

Sia gli indumenti di ricambio che il corredo per il riposo pomeridiano devono essere consegnati in un sacchetto/borsa, contrassegnati con nome e cognome.

Ogni bambino dovrà essere dotato di una borraccia contrassegnata dal nome, che i genitori avranno cura di riempire con acqua ogni mattina prima dell'ingresso a scuola.

ART. 7 - GIOCATTOLI E OGGETTI DI VALORE

Non è consentito portare oggetti o giocattoli da casa. Le attività educative consentono la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali e costruzioni unicamente messi a disposizione dalla scuola.

La scuola non si assume responsabilità per lo smarrimento di oggetti preziosi.

ART. 8 - CRITERI PER LE USCITE

Fanno parte della vita della scuola uscite o passeggiate di gruppo all'esterno della struttura, sia a piedi che con lo scuolabus, dopo aver ottenuto l'autorizzazione dei genitori e degli organi competenti. Tali uscite costituiscono per i bambini un valore altamente formativo, in quanto esperienze ricche di stimoli sia dal punto di vista affettivo-relazionale che cognitivo, al fine di sviluppare negli alunni il senso di appartenenza, partecipazione e conoscenza della realtà circostante.

ART. 9 - RAPPORTI SCUOLA E FAMIGLIA

Durante l'anno scolastico sono previsti periodici incontri con le famiglie, quali fondamentali momenti di scambio, sia di tipo assembleare che individuale, fissati dal Collegio dei Docenti nell'ambito della programmazione annuale. È importante che le famiglie facciano il possibile per partecipare, le date prefissate sono comunicate per tempo ai genitori.